Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo T.se, Corio, Fiano, Germagnano, Givoletto, Groscavallo, La Cassa, Lanzo T.se, Lemie, Mezzenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Val della Torre, Vallo T.se, Varisella, Viù

Ceres, 23/05/2011

Prot. n° 3266
RACCOMANDATA A.R.

All'Assessore Regionale
alla Sanità
Dr.ssa Caterina FERRERO
TORINO

Preg.mo
Dott. Renzo SECRETO
Via Po 11
10034 CHIVASSO

OGGETTO: Ristrutturazione dell'ospedale di Lanzo per adeguamento alle norme di sicurezza. Richiesta formale di chiarimenti e delucidazioni sulla situazione attuale e sulle prospettive future.

Com'è noto sul territorio di questa Comunità Montana insiste l'ospedale di Lanzo Torinese, che è l'unico raggiungibile con tempi accettabili da parte della popolazione residente nelle alte Valli.

In questi ultimi tempi si è già assistito ad una riduzione progressiva di molti dei servizi sanitari che venivano erogati ormai da moltissimi anni dall'ospedale medesimo, con grave pregiudizio per l'utenza.

Dagli incontri intercorsi con le SS.LL. si è appreso la necessità di adeguare tempestivamente alle vigenti norme di sicurezza la struttura ospedaliera suddetta.

Lamentiamo di essere venuti a conoscenza soltanto in quella occasione e precedentemente attraverso una conferenza stampa dell'ASL TO 4, della quale si era avuta scarsa informazione, di tale esigenza e della conseguente urgenza dell'esecuzione dei lavori.

Si è appreso che alcuni piani dell'ospedale saranno chiusi per realizzare le opere suddette.

Successivamente senza alcuna informazione preventiva agli enti locali, siamo venuti a conoscenza che sono state inviate delle lettere di trasferimento al personale sanitario ed è iniziato il mancato ricovero di nuovi pazienti.

A seguito di un incontro avvenuto il 19 u.s. con gli eletti del territorio, è stato concordato di richiedere formalmente dei chiarimenti e delle delucidazioni in merito all'intera vicenda.

Con la presente pertanto formuliamo cortese istanza formale ai sensi della Legge 241/90 per avere le seguenti informazioni:

1. natura dei lavori da eseguire per la messa in sicurezza
2. priorità delle opere
3. progetto esecutivo dell'intervento di ristrutturazione
4. tempi necessari per l'esecuzione degli stessi
5. ammontare complessivo dell'investimento
6. disponibilità delle risorse per gli investimenti
7. modalità per l'appalto delle opere
8. tempi complessivi dall'inizio dei lavori al termine della ristrutturazione
9. valutazione della possibilità di esecuzione per stralci (come avvenuto ed avviene in altri ospedali) senza la chiusura dei reparti
10. tempi di esecuzione su ciascun piano dei lavori
11. chiarezza sulla proprietà degli immobili (ex Ordine Mauriziano/A.S.L.)

Alla luce di quanto esposto ed in attesa di ricevere quanto richiesto, invitiamo caldamente a riconsiderare l'ipotesi di sgombro complessivo dei reparti ed il "blocco" dell'ingresso di nuovi pazienti, valutando la possibilità di usare parti dell'ospedale attualmente non utilizzati.

Ci riserviamo di produrre successivamente un documento dal quale risulta il timore che alcuni servizi di eccellenza vengano spostati in occasione di tali lavori, pregiudicandone definitivamente la possibilità di utilizzo, come emerso nel suddetto incontro dalla denuncia di diversi cittadini, che avevano esposto le loro preoccupazione prima della riunione tra la Giunta e gli Amministratori Pubblici presenti.

Ringraziando anticipatamente, restando in attesa di cortese sollecito riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

COMUNITA' MONTANA VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE * CERES

IL PRESIDENTE
(Rag. Celestina OLIVETTI)